



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE

DETERMINAZIONE N. GEN. 2370 DEL 04/07/2025

NUM. SERVIZIO : 57 / 2025

OGGETTO: PARIFICAZIONE DEL CONTO RESO DALL'AGENTE CONTABILE BANCA UNICREDIT S.P.A. PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco Metropolitano N. 18 del 22/01/2024, è stata conferita al sottoscritto, nella qualità di Dirigente di questo Ente la responsabilità gestionale del Servizio ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs.n. 267/2000;

Premessi:

- l'art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce: "Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti";
- l'art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: "Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74, R.D. 18/11/23 n. 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n.1214";
- l'art. 226, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, che recita: "Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto";
- l'art. 226, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000, che recita testualmente: "Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto la seguente documentazione:

- a) lettera abrogata dal Dl. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157;
- b) gli ordinativi di riscossione e di pagamento;
- c) la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime;
- d) eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti”;

- l'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: “Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) ed, in particolare, il punto 4.2 prevede testualmente che “Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere”;

Richiamato altresì il punto 11.11 del sopra richiamato principio contabile applicato che prevede testualmente che: "Il Rendiconto del Tesoriere – redatto sullo schema di cui all'allegato n. 17 – ha lo scopo di rendicontare la gestione di cassa evidenziando quindi, distinti per residuo e competenza, gli incassi e i pagamenti registrati dal tesoriere.....”;

Visto l'art. 139, del D.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile) che dispone:

- gli agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo il diverso termine previsto dalla legge o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza;
- l'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente;

Visto l'art. 57, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità: “Il responsabile del servizio finanziario o suo incaricato provvede:

- a) alla parificazione, da approvarsi con apposito provvedimento a cura dello stesso responsabile, dei conti resi dagli agenti contabili e dei relativi allegati, con le scritture contabili dell'Ente;
- b) all' inserimento di tali conti nella documentazione del rendiconto;
- c) al deposito dei conti presso la segreteria della competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 233, comma I, del TUEL.”;

Vista la determinazione n. gen. 3850 del 09/12/2024 con la quale viene assunto l'impegno di spesa relativo al canone per il servizio di Tesoreria reso in gestione di fatto dall'attuale Tesoriere Banca Unicredit S.P.A., per l'esercizio finanziario 2024;

Considerato che il Tesoriere ha proceduto, in base all'art. 226, comma 2, del TUEL, a rendere il Conto della propria gestione di cassa per l'esercizio finanziario 2024, con nota introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 30918 del 28/05/2025, sulla base del modello di cui all'Allegato 17 del D.lgs.

118/2001;

Dato atto che al fine della necessaria parificazione dei conti, il servizio Rendiconto ha provveduto alla verifica della rispondenza delle risultanze tra il Conto del Tesoriere ed il Conto di Bilancio Entrata e Spesa dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, come evidenziato nella seguente tabella riepilogativa:

Città Metropolitana di Catania		Tesoriere	
Oggetto	Importo	Oggetto	Importo
1) Fondi cassa disponibili		1) Fondi cassa disponibili	
Fondo cassa al 01.01.2024 (a)	153.757.114,97	Fondo cassa al 01.01.2024 (a)	153.757.114,97
Riscossioni competenza	140.129.979,28	Riscossioni competenza	140.129.979,28
Riscossioni residui attivi	42.594.245,69	Riscossioni residui attivi	42.594.245,69
Totale riscossioni (b)	182.724.224,97	Totale riscossioni (b)	182.724.224,97
Pagamenti competenza	104.519.076,85	Pagamenti competenza	104.519.076,85
Pagamenti residui passivi	36.044.216,86	Pagamenti residui passivi	36.044.216,86
Totale pagamenti (c)	140.563.293,71	Totale pagamenti (c)	140.563.293,71
Fondo cassa al 31.12.2024 (a+b-c)	195.918.046,23	Fondo cassa al 31.12.2024 (a+b+c)	195.918.046,23

Rilevato che Poste Italiane S.P.A. non riveste la qualifica di Agente Contabile, in quanto la gestione dei conti correnti postali è affidata in via esclusiva al Tesoriere, sui due conti correnti postali intestati rispettivamente a Città Metropolitana di Catania (n. conto 12166955) con saldo contabile al 31/12/2024 di Euro 1.467.369,85 e a Città Metropolitana di Catania Polizia Provinciale (n. conto 24691925) con saldo contabile al 31/12/2024 di Euro 57.893,03 non è stato possibile effettuare il riversamento nelle casse di Tesoreria in quanto trattasi di somme interamente gravate da vincoli (PPT).

Dato atto che le risultanze del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2024 coincidono con le risultanze finali al 31/12/2024 della contabilità dell'Ente, come da allegati prospetti;

Preso atto che non si evidenziano scostamenti tra il Conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario 2024 e le risultanze finali al 31/12/2024 della contabilità dell'Ente;

Dato atto che il citato Conto del Tesoriere evidenzia un Fondo di Cassa a chiusura esercizio 2024 pari a euro 195.918.046,23 e verificata la coincidenza dei titoli riportati con quanto risulta dalle scritture contabili dell'Ente, il conto presentato risulta pertanto parificato alle scritture contabili.

Dato atto che la Legge Regionale n. 8 del 23/04/2014, che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi le funzioni già assegnate alle Province regionali, ha mantenuto la titolarità dei relativi rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa

- 1) di approvare il Conto del Tesoriere Unicredit S.p.A. 2024, trasmesso al protocollo generale dell'Ente n. 30918 del 28/05/2025 che fa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che non si evidenziano scostamenti tra il Conto del Tesoriere 2024 e le risultanze finali al 31/12/2024 della contabilità dell'Ente;
- 3) di parificare, pertanto, il conto reso dal Tesoriere Banca Unicredit S.P.A. per l'esercizio finanziario 2024, attestandone la correttezza e la corrispondenza con le scritture contabili dell'ente.
- 4) di trasmettere detto conto alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2024, ai sensi dell'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;
- 5) di inviare il presente provvedimento all'organo di revisione.

Alla presente determina non si allegano documenti.

Dare atto che:

a) in relazione all'adozione del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto all'art. 6 bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.iii. e dell'art. 7, del D.P.R. n. 62/2013, si dichiara la non sussistenza di ipotesi anche potenziale di conflitto di interesse;

b) e' attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto dell'Ente e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;

Disporre la pubblicazione della presente determinazione, a mero scopo notiziale, all'albo pretorio online sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi di cui all'art. 32 della Legge n.69/2009 e ss.mm.ii., oltreché se dovuto, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Responsabile del Procedimento

Valerio Luigi Gaballo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCESCO SCHILLIRO' / ArubaPEC S.p.A.